

## COMMISSIONE PARLAMENTARE

**per il parere al Governo sulle norme delegate previste dalla legge 15 marzo 1997, n. 59, concernenti il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, la riforma della pubblica amministrazione, la semplificazione amministrativa**

*Martedì 15 luglio 1997. — Presidenza del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI.*

**La seduta comincia alle 20,40.**

**Discussione sul programma.**

Il Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI, nel ricordare che la Commissione è titolare al tempo stesso di poteri consultivi e conoscitivi, sottolinea che l'attività conoscitiva, sia pur connessa all'attività consultiva, è tuttavia autonoma ed indipendente. Sotto questo profilo è opportuno impostare quanto prima un programma di audizioni, con la presenza di membri del governo, di dirigenti dell'amministrazione dello Stato, di esponenti di enti pubblici ed enti locali.

Il senatore Massimo VILLONE ritiene ambizioso il programma di audizione prospettato dal Presidente, mentre è necessario rispettare lo spirito con cui è stata istituita la Commissione parlamentare per la riforma amministrativa ai sensi della legge. Pertanto le audizioni in questione dovrebbero essere svolte dopo che il Governo abbia tracciato le linee essenziali del processo di riforma che intende attivare, evitando peraltro il rischio che la Commissione divenga, con l'audizione dei rappresentanti delle amministrazioni, mero collettore degli interessi delle stesse.

Il deputato Giacomo GARRA, sottolinea l'esigenza di rendere più moderna la

pubblica amministrazione; si chiede se la Commissione avrà il potere e la capacità di incidere su tale situazione.

Concorda anch'egli con le considerazioni svolte dal senatore Villone in merito all'opportunità di procedere con cautela nel programma di audizioni prima che il Governo abbia tracciato quanto meno le linee essenziali di riforma.

Il deputato Luigi MASSA ritiene necessario individuare in questa prima fase di attività della Commissione le aree di lavoro su cui operare, circoscrivendo gli elementi da acquisire al compito istituzionale affidato alla Commissione.

Sarebbe pertanto utile acquisire dati in merito all'organizzazione dei singoli ministeri, per capire quale debba essere l'allocazione corretta delle funzioni in capo agli enti che possono svolgerle.

Il senatore Giuseppe MAGGIORE nel concordare con le osservazioni svolte dal collega Villone, sottolinea il delicato aspetto della brevità dei termini per l'espressione del parere assegnati alla Commissione.

Ritiene peraltro che le audizioni non debbano tutte svolgersi alla presenza del Governo.

Il senatore Luciano MAGNALBÒ rileva la necessità di acquisire del materiale di documentazione per svolgere al meglio l'attività che la legge affida alla Commissione.

La senatrice Franca PRISCO D'ALESSANDRO, nel ringraziare il Presidente per l'opportunità offerta di definire e ponderare al meglio l'attività che la Commissione dovrà svolgere, ritiene che sia necessario rispettare al massimo la lettera dell'articolo 5 della legge 15 marzo 1997, n. 59. Sarà pertanto opportuno procedere ad una conoscenza analitica della specifica realtà su cui si va ad incidere solo dopo che il Governo avrà dato inizio al processo riformatore in questione. Riterebbe invece utile acquisire quella sorta di « censimento » in atto presso le pubbliche amministrazioni, di cui ha parlato lo stesso ministro per la funzione pubblica Bassanini, e che deve dare un quadro effettivo della realtà esistente presso le pubbliche amministrazioni. Quanto al primo adempimento del Governo previsto dall'articolo 9 della legge 15 marzo 1997, n. 59 si chiede se la Commissione debba esprimere un parere, pur non essendo espressamente previsto dalla legge.

Il Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI, in relazione a quest'ultima questione fa presente che da contatti presi con la Presidenza del Consiglio dei Ministri è emersa la disponibilità del Governo di acquisire il parere. Visti tuttavia i tempi stretti e fatte salve le prerogative dei Presidenti delle Camere in sede di assegnazione del parere, si riserva di fornire ulteriori comunicazioni sulla questione anche a seguito di un colloquio con il Governo.

Il deputato Nuccio CARRARA ritiene assai importante la presenza del ministro nell'ambito dell'attività che la Commissione dovrà svolgere, circoscrivendo peraltro al massimo gli argomenti da trattare, al fine di approfondirli nel modo dovuto.

Il senatore Antonio DUVA ritiene necessario porre degli argini all'attività conoscitiva che la Commissione dovrà svolgere, per non squilibrare ed alterare la attività propria e fondamentale della Commissione.

Il senatore Giancarlo TAPPARO, nel ritenere assai utile discutere oggi e met-

tere a punto il programma di lavoro della Commissione, considera tuttavia necessario svolgere l'attività conoscitiva ottimizzando i tempi di lavoro.

La senatrice Anna Maria BUCCIARELLI ritiene necessario procedere nel programma di audizioni in modo coordinato all'attività del Governo, da iniziare a settembre; concorda con la proposta di procedere prima della chiusura per la pausa estiva alla audizione di esponenti del Ministero del lavoro. Rileva poi il delicato equilibrio che deve crearsi tra la visione sistematica del processo di riforma ed una analisi omogenea e specifica dei settori.

Il Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI ricorda come l'attività conoscitiva riconosciuta alla Commissione sia stata concepita proprio come strumento fondamentale di ausilio e di collaborazione con il Governo per attuare la riforma e superare le inevitabili resistenze da parte delle amministrazioni interessate nel processo di riforma.

Dagli orientamenti emersi ritiene comunque si possa acquisire il materiale conoscitivo il più possibile sintetico per poi procedere ad un'analisi più dettagliata degli aspetti del processo di riforma.

Non ritiene invece che il Governo debba essere sempre presente nell'ambito dell'attività conoscitiva che dovrà svolgere la Commissione.

Quanto alla successiva attività che dovrà svolgere la Commissione prima della pausa estiva, ritiene che possa completarsi la settimana prossima l'audizione del Ministro della funzione pubblica Bassanini. Annuncia che il sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Elena Montecchi ha dato la sua disponibilità ad essere presente martedì 29 luglio alle ore 20.

Il Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI concorda pienamente.

**La seduta termina alle 22.**